



N° 729/2024/DG

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Il giorno 13/08/2024

Il Direttore Generale

Marco Bosio

ha adottato la seguente Deliberazione:

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI GARBAGNATE MILANESE E L'ASST RHODENSE PER LA COSTITUZIONE DELL'EQUIPE DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA DEDICATA AI PERCORSI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI.

Nessun onere previsto

Fascicolo Generale n°: 2023.1.1.3/67

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale

Il Responsabile del Procedimento: Pier Paolo Balzamo

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, a oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

VISTA, altresì, la Legge Regionale 14.12.2021 n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATA la D.G.R. X/4477 del 10.12.2015 con la quale, in attuazione della L.R. 23/2015, viene costituita l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense e definito l'assetto organizzativo della stessa;

ATTESO che la ASST Rhodense con decorrenza 01.01.2016 è subentrata nella gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi della disciolta Azienda Ospedaliera G. Salvini;

PREMESSO che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- Il Direttore del Distretto Garbagnatese nonché Responsabile della Struttura Semplice Coordinamento Disabilità e Fragilità Dott. Paolo Chiapponi, ha rappresentato la necessità di attivare una collaborazione tra l'ASST Rhodense e l'Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale", capofila dell'Ambito Territoriale di Garbagnate Milanese, per l'attuazione dell'integrazione sociosanitaria dedicata alle persone anziane non autosufficienti assistite a domicilio. Nello specifico, gli Enti collaboreranno alla costituzione sia di un'Equipe di valutazione multidimensionale, secondo quanto previsto nell'allegato accordo di collaborazione (Allegato 1), che di un gruppo di lavoro;
- l'accordo di collaborazione oggetto della presente Deliberazione mira alla creazione di una rete articolata di servizi in relazione al bisogno dell'anziano non autosufficiente al domicilio con bisogni sanitari e sociali complessi;
- il sistema di Governance del suddetto accordo sarà articolato in due distinti livelli:
 - o un Gruppo di lavoro con funzioni strategiche e di indirizzo, composto dal Responsabile dell'Area fragilità Servizi e Sviluppo di Comuni Insieme, dal Responsabile dell'Area Programmazione e Inclusione Sociale di Comuni Insieme e dal Direttore del Distretto Garbagnatese o un suo delegato;
 - o un Equipe di Valutazione Multidisciplinare con funzioni operative, composta da professionisti competenti in ambito sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale;

- l'integrazione tra ASST Rhodense ed Ambito Sociale, che trova espressione in questo accordo, traduce i livelli di approccio indicati nella DGR n. 7592 del 15.12.2022;

PRECISATO che l'attività di collaborazione richiesta dal suddetto accordo non comporta oneri ulteriori a carico dell'azienda, atteso che la stessa rientra in quella istituzionale svolta dal personale coinvolto, così come indicato dal Dott. Chiapponi con nota mail dell'8.08.2024, conservata in atti d'ufficio;

ATTESO che il Responsabile del procedimento ritiene di proporre l'approvazione dell'accordo di collaborazione (Allegato 1) in argomento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31.12.2026;

RILEVATO che, in conseguenza di un'azione intenzionale malevola esterna, a decorrere dal 6 giugno u.s. è venuta meno la possibilità di accedere al sito web aziendale e pertanto la pubblicazione on line dei provvedimenti amministrativi è garantita mediante il sito web aziendale provvisorio;

PRESO ATTO che il Dirigente Responsabile della SC Direzione Funzioni Polo Territoriale, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione di che trattasi ne attesta la legittimità e la regolarità tecnica, formale e sostanziale;

RITENUTO di far proprie le proposte del responsabile del procedimento in relazione a quanto sopra riferito;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sociosanitario vista la L.R. 23/15 e, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di approvare** la stipula dell'accordo di collaborazione (Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra l'Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale" capofila dell'Ambito Territoriale di Garbagnate Milanese e l'ASST Rhodense a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2026;
- 2. di dare atto che**, richiamato quanto in premessa, la pubblicazione on line del presente provvedimento viene garantita mediante il sito web aziendale provvisorio www.asst-rhodense.it;
- 3. di dare atto** che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Responsabile del procedimento il quale ne comunicherà l'avvenuta approvazione alle Strutture interessate per l'adempimento delle rispettive competenze, così come individuate nel P.O.A.S. aziendale;

4. di dare atto altresì, che il presente provvedimento non comporta nessun onere per l'Azienda.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Paola Bianco)

IL DIRETTORE SANITARIO (*)

(Giorgia Saporetti)

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO (*)

(Emiliano Gaffuri)

IL DIRETTORE GENERALE (*)

(Marco Bosio)

**Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 MARZO 2005 n. 82
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

Accordo Di Collaborazione Ex Art. 15 Legge 241/90 per la costituzione dell'Equipe di Valutazione Multidimensionale per l'integrazione sociosanitaria dedicata ai percorsi per persone anziane non autosufficienti

tra

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense,

e

Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale capofila dell'Ambito territoriale di Garbagnate Milanese

Premesso che

Il presente documento rappresenta una proposta concreta all'attuazione degli obiettivi, riconducibili ai documenti sopra richiamati, relativamente alla futura riforma nazionale degli interventi rivolti alle persone non autosufficienti assistite al domicilio. Nello specifico, gli enti sottoscrittori del presente accordo intendono partecipare, in ottica sistemica, attivamente all'analisi, ripensamento e attuazione concreta del sistema di assistenza domiciliare rivolto alle persone anziane non autosufficienti attraverso il collegamento delle attività relative agli snodi fondamentali per la realizzazione degli obiettivi e delle attività, in particolare riguardo a: l'accesso alle prestazioni, lo sviluppo dell'offerta, il sostegno della domanda; la governance del sistema.

Gli enti pertanto collaboreranno per la messa a punto di un sistema di accesso, informazione e accompagnamento alle prestazioni che sia unitario ed integrato tra sociale e sanità – sposando pertanto il principio di semplificazione e facilitazione dei percorsi degli utenti anziani e dei loro caregivers.

Visti e richiamati

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021, con specifico riferimento alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", e alla Missione 6 "Salute" Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale";
- l'Avviso pubblico 1/2022 PNRR NEXT GENERATION, del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, tramite il quale Sercop ha presentato domanda di ammissione a proposte di intervento nelle Linee di attività relative alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", "Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimenti 1.1.2 – 1.1.3 - 1.2 e 1.3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- le schede progettuali relative alle linee di investimento a valere sulla Missione 5 1.1.2 "autonomia degli anziani non autosufficienti" (CUP h14h22000320006) e 1.1.3 2 rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" (CUP h14h22000330006) approvate con Delibera dell'Amministratore Unico n. 29 del 5/08/2022;

- l'Accordo di programma dell'Ambito territoriale di Garbagnate Milanese per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal PIANO DI ZONA 2021-23 (Documento di programmazione del welfare locale) approvato con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Garbagnate M. in data 19 Gennaio 2022;
- l'art. 19 della legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- l'art. 18 della legge regionale 3/2008, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario":
- la legge 23 marzo 2023, n. 33 "Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane. (23G00041) (GU Serie Generale n.76 del 30-03-2023);
- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che prevede espressamente che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici;

pertanto, alla luce di quanto precede, e in coerenza con quanto consentito dall'art.15 della Legge 291/90 che disciplina le condizioni per la definizione degli accordi di collaborazione tra soggetti pubblici, le parti

convengono e stipulano quanto segue

Art 1 – Oggetto

Con il presente accordo di collaborazione, ASC Comuni Insieme e ASST Rhodense si impegnano a realizzare congiuntamente, in quanto di interesse comune, le attività previste nell'ambito dell'attuazione delle normative richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

Il presente documento pertanto intende regolare i ruoli e i rapporti tra gli enti firmatari in merito all'attuazione del sistema socio-sanitario integrato dei servizi rivolti agli anziani non autosufficienti assisti al domicilio.

Nello specifico, gli enti collaboreranno per la costituzione di un'Equipe di Valutazione Multidisciplinare (EVM) per l'integrazione socio-sanitaria, finalizzata alla creazione di una rete articolata di servizi in relazione ai bisogni dell'anziano.

Art. 2 – Finalità e Obiettivi

Con il presente accordo si intende promuovere un lavoro sistemico ed integrato con l'obiettivo di:

- prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.
- semplificare i percorsi di accesso alle prestazioni e una presa in carico multidimensionale e integrata, attraverso un progressivo rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità, per evitare processi di istituzionalizzazione non appropriata e accompagnare le persone anziane e le loro famiglie al sistema dei servizi offerti per l'assistenza a domicilio;
- identificare un luogo di valutazione integrata non solo nell'accesso ma anche nelle competenze;
- Creare risposte organiche per il cittadino, capaci di superare la frammentazione dell'offerta sociale e socio-sanitaria;
- Progettare e articolare gli interventi secondo nuove modalità multidisciplinari e interistituzionali;
- Evitare la duplicazione degli interventi
- Realizzare servizi innovativi di autonomia al domicilio o in soluzione abitativa autonoma di alto livello tecnologico che attivino funzioni, reti relazionali e competenze che migliorino le condizioni di vita

Art. 3 – Sistema di Governance

Il sistema di governance sarà articolato in due distinti livelli: un Gruppo di Lavoro (con funzioni strategiche e di indirizzo) e un'Equipe di Valutazione Multidisciplinare (con funzioni operative).

3.1. Il Gruppo di lavoro assicura il raccordo politico, strategico e funzionale, per facilitare un'efficace integrazione tra gli investimenti promossi dal dispositivo PNRR, imprimerne l'accelerazione e garantirne una stretta correlazione ed integrazione anche con le politiche socio-assistenziali, sanitarie e socio-sanitarie territoriali in corso.

Nello specifico svolge le seguenti funzioni:

- coordinamento dell'attuazione del protocollo;
- gestione delle risorse complessive necessarie e dei finanziamenti disponibili;
- definisce annualmente il volume sostenibile delle casistiche valutabili ai fini di organizzare l'attività dell'EVM;
- supporto tecnico e gestionale dei processi attuativi del protocollo, riferiti in particolare agli obiettivi di ricomposizione e superamento della frammentazione, favorendo l'accesso ai servizi e promuovendo nuovi strumenti e azioni di welfare;
- Garantisce il coordinamento operativo tra gli enti;
- Definisce e verifica le modalità operative per l'attuazione del protocollo;
- redige relazioni sullo stato avanzamento dei lavori tiene informati i comuni sull'andamento del processo di attuazione;
- propone eventuali modifiche del presente documento;
- monitora l'andamento delle attività e verifica il raggiungimento di obiettivi, target e milestone relativamente alle progettualità PNRR di cui in premessa;
- individuazione e organizzazione di momenti formativi e di addestramento degli operatori specificatamente all'oggetto del presente accordo.

Il gruppo di lavoro sarà composto da due rappresentanti per ciascun ente sottoscrittore, quali:

- Il Responsabile dell'Area Fragilità Servizi e Sviluppo di Comuni Insieme.
- La Responsabile dell'Area Programmazione e Inclusione Sociale di Comuni Insieme.
- Il Direttore del Distretto di Garbagnate Milanese di ASST Rhodense o suo Delegato.

3.2. L' Equipe di Valutazione Multidisciplinare è una équipe multiprofessionale composta da professionisti competenti in ambito sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale in grado di leggere le esigenze della persona anziana con bisogni sanitari e sociali complessi. La valutazione dell'equipe costituisce il filtro per l'accesso al sistema dei servizi socio-assistenziali e sociosanitari di natura domiciliare, a gestione integrata e partecipata.

L' Equipe di Valutazione Multidisciplinare effettua la valutazione multidimensionale dell'autosufficienza, del grado di autonomia della persona anziana, dei bisogni assistenziali del valutato e del suo nucleo familiare – ove presente – ed elabora un progetto socio-sanitario personalizzato, che deve essere condiviso e sottoscritto dall'utente, che assicuri un uso ponderato delle risorse grazie ad una visione longitudinale nel tempo, orientata alla pianificazione complessiva degli interventi.

Nello specifico svolge le seguenti funzioni:

- Valutazione della persona anziana con bisogni assistenziali e socio-sanitari complessi, eventualmente anche attraverso visite domiciliari;
- Verifica preliminare di eventuale presa in carico del soggetto da parte di altri servizi socio-sanitari;
- Definizione del progetto personalizzato della persona anziana;
- Individuazione e ove possibile, attivazione degli interventi domiciliari finalizzati all'assistenza;
- verifica e aggiornamento periodico dell'andamento del progetto personalizzato;
- individua gli strumenti operativi e valutativi per la gestione dei casi, condivisi tra ASST e Comuni Insieme;

- redazione di reportistica sulle attività dell'EVM
- aggiornamento delle informazioni del caso sulla piattaforma informatica in uso alla CDC.

L' Equipe di Valutazione Multidisciplinare prevede la presenza di componenti permanenti, quali:

- 1 infermiere di comunità per la valutazione dei bisogni sanitari e socio-sanitari complessi di ASST Rhodense
- 1 figura di assistente sociale Area Fragilità Servizi e Sviluppo ASC Comuni Insieme ;

L'Equipe di Valutazione Multidisciplinare potrà all'occorrenza prevedere la presenza di professionisti aggiuntivi, quali componenti esterni, esperti in relazione allo specifico caso valutato:

- 1 assistente sociale comunale – referente del caso
- MMG di riferimento

Art. 4 – Soggetto sottoscrittore Comuni Insieme - relativi impegni

Comuni Insieme si impegna a mettere a disposizione risorse umane e materiale per la realizzazione degli obiettivi, nello specifico:

- individuazione di personale adeguato e specializzato: 1 assistente sociale dedicata per la valutazione dei casi con bisogni assistenziali complessi, con monte ore di 36 h/settimana;
- risorse economiche per la presa in carico e attivazione degli interventi sociali e socio-assistenziali degli utenti – eventualmente anche attraverso la dotazione di dispositivi domotici e di telemedicina. Nello specifico:
 - attivazione del servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale;
 - dotazione di dispositivi domotici e di telemedicina al domicilio;
- strumenti operativi e di lavoro (es. cartella sociale informatizzata);
- individuazione di operatori per l'organizzazione dei momenti formativi individuati dal Gruppo di Lavoro;
- raccordo con i Comuni dell'Ambito di Garbagnate per la partecipazione alle attività dell'EVM e per l'attivazione dei servizi a gestione comunale (es. SAD e pasti a domicilio).

Art. 5 – Soggetto sottoscrittore ASST Rhodense e relativi impegni

ASST Rhodense si impegna a mettere a disposizione, presso le Case di Comunità (CdC), risorse umane e materiali per la realizzazione degli obiettivi, nello specifico:

- infermieri di comunità per la valutazione dei casi con bisogni sanitari e socio-sanitari complessi;
- risorse per la presa in carico e attivazione degli interventi sanitari e socio-sanitari degli utenti:
 - attivazione del servizio di assistenza domiciliare integrata qualora necessaria e se non già attiva
- spazi di lavoro per il ricevimento degli utenti e le attività di Back-office dell'Equipe di Valutazione Multidisciplinare all'interno della CdC di Bollate;
- strumenti operativi e di lavoro (es. piattaforma SGGT);
- individuazioni di operatori per l'organizzazione dei momenti formativi individuati dalla Cabina di Regia

Art. 6 – Strutture per la realizzazione delle attività

Al momento della sottoscrizione del presente documento, gli Enti individuano quale sede dell'Equipe di Valutazione Multidisciplinare, per l'Ambito territoriale di Garbagnate Milanese, la Casa di Comunità di Bollate, via Piave 20, 20021 Bollate.

L'equipe avrà a disposizione un locale per il ricevimento degli utenti e per gli incontri di equipe, anche con la presenza di ulteriori professionisti necessari alla valutazione dei casi.

Art. 7 – Modalità di gestione, strumenti e flussi di lavoro

7.1. L'Equipe di Valutazione Multidisciplinare, a composizione mista, risponde direttamente al Gruppo di Lavoro individuato all'articolo 3.1 del presente accordo.

Con il presente accordo si individuano:

- il flusso di invio degli utenti all' dell'Equipe di Valutazione Multidisciplinare, definita nell'Allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente documento;
- la scheda di valutazione del bisogno degli utenti che richiedono accesso ai servizi, a disposizione degli operatori nella fase di pre-assesment, definita nell'Allegato 2 – parte integrante e sostanziale del presente documento;
- Scheda Triage (all. 3) per la definizione della complessità.

Si precisa sin da ora che il presente articolo potrebbe essere oggetto di future revisioni per quanto riguarda aggiornamenti connessi al dispositivo PNRR, con specifico riferimento ai sub investimenti richiamati in premessa.

Art. 8 – Durata

Il presente Accordo decorre a partire dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2026, eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio.

Art. 9 Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli derivanti dal presente Accordo di cooperazione.

Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento del presente Accordo, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalle Parti, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il D.Lgs. n. 196/2003 - come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 - nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante). Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 10 Recesso e Risoluzione

Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente accordo di cooperazione con un preavviso scritto di almeno trenta giorni.

Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente accordo di cooperazione o sull'attività o il funzionamento dell'Equipe di Valutazione Multidisciplinare, rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

Art. 11 – Disposizioni transitorie e finali

Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra enti pubblici, nonché, dai principi generali del Codice Civile.

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.

PER L'ASST RHODENSE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Marco Bosio

PER L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Sandro Gerolamo Fumagalli